



SETTIMANA SANTA. La manifestazione rappresenta la prima uscita ufficiale di Giuseppe Giordano

Oggi è il sabatino del Capitano Siamo già in clima di Pasqua

Il programma prevede anche la riunione davanti la Cattedrale delle dieci categorie per il passaggio delle consegne fra portabandiera e alabardiere.

Stefano Gallo

Cominciano ad entrare nel vivo i riti pasquali nisseni. Oggi è il "sabatino" del capitano manifestazione che rappresenta in un certo senso la prima uscita ufficiale di Giuseppe Giordano dopo l'investitura di domenica scorsa al Margherita. IL programma prevede la riunione (ore 16,30) davanti la Cattedrale delle dieci categorie per il passaggio di consegne fra portabandiera e alabardieri; alle 18 le celebrazione della messa officiata da don Gaetano Canalella a conclusione della quale dal terrazzo di Palazzo del Carmine verranno sparati i botti in onore del capitano. Previsto infine il ricevimento in un locale della periferia al quale, quest'anno, prenderanno parte delegazioni di confraternite spagnole, pugliesi e siciliane impegnate nel convegno internazionale sulle Settimane Sante inaugurato ieri pomeriggio alla cripta della Cattedrale. Intanto anche le due ultime due categoria mancanti ancora all'appello han-



1 Massimo Bugia. 2 Davide Dell'Aira. 3 Peppi Giordano. 4 Michele Pace. 5 Alessio Garzia

no provveduto alla nomina al portabandiera e alabardiere. I marmisti - una trentina in tutto - si sono riuniti in un ristorante cittadino eleggendo Massimo Bugia (portabandiera) e Davide Dell'Aira. Ai lavori hanno parteci-

patato il presidente Gigi Faizone, il cavaliere Alfonso Corbo (capitano della Maestranza nel 2005) e i vertici del ceto. Da rilevare che Bugia aveva rivestito la stessa carica nel 2007. Anche i panificatori, categoria attraversata negli ul-

timi tempi da polemiche interne, ha ritrovato l'unità eleggendo all'unanimità portabandiera e alabardiere nel corso di un'affollata riunione alla quale ha presenziato il vice della Maestranza Totò Diminuco. Portabandiera è stato nominato Michele Pace, 54 anni, figura storica dell'arte bianca nissena, figlio del compianto e popolarissimo Antonio, titolare di una rivendita in via Cavour. Alla carica di alabardiere è stato chiamato il diciassettenne Alessio Garzia anche lui figlio d'arte (il padre, Giuseppe è stato alfiere maggiore nel 2000). Presenti ovviamente Angelo Amico e Peppi Garzia e almeno sessanta addetti ai lavori. E' stato deciso che i forni resteranno chiusi mercoledì e venerdì santo, nonché il giorno di Pasquetta. (56)